

Golf Club Lugano

REGOLAMENTO GENERALE

1. INTRODUZIONE

- 1.1 Il presente Regolamento concerne tutti i Soci e i frequentatori del Golf Club Lugano.
- 1.2 Tutto quanto non previsto nell'ambito del presente Regolamento è di competenza del Comitato o degli altri Organi del Club, qualora se ne ravvisasse l'opportunità.
- 1.3 Eventuali disposizioni non previste dal presente Regolamento sono comunicate ai Soci tramite pubblicazione all'albo sociale e sul sito Internet del Club.
- 1.4 Il Comitato invita tutti i Soci e i frequentatori alla scrupolosa osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e delle eventuali disposizioni transitorie affinché tutti possano godere in egual modo dei benefici che la frequentazione del Club comporta.

2. NORME GENERALI

- 2.1. I Soci e i frequentatori sono tenuti ad accedere alla Club house con una tenuta decorosa.
- 2.2. Tutti sono tenuti ad adottare, sul percorso e nelle zone di pratica, un abbigliamento dignitoso, in ogni modo consono al gioco del golf. Non sono ammessi shorts, canottiere, tute da ginnastica, blue jeans e t-shirt senza colletto.
- 2.3. I bambini di età inferiore agli otto anni devono essere accompagnati dai genitori (o da chi per essi), che si rendono garanti del loro comportamento.
- 2.4. Presso la Club house e sul percorso non sono ammessi cani o altri animali.
- 2.5. L'uso di apparecchi radio o di registratori portatili è vietato durante le gare.
- 2.6. Durante le gare è vietato l'utilizzo di telefoni portatili e attrezzature elettroniche analoghe. Il Comitato può concedere, in deroga a questa norma, eventuali autorizzazioni per motivi professionali, in particolare ai medici.
- 2.7. La circolazione sul percorso e nelle sue vicinanze con automezzi, cicli e motocicli, anche percorrendo le strade di servizio appositamente costruite, è vietata. Su queste ultime è consentito il transito unicamente ai mezzi di lavoro e di servizio.
- 2.8. Il parcheggio di ogni tipo di veicolo al di fuori degli spazi destinati allo scopo, in particolare davanti all'ingresso della Club house, è vietato.

3. ORARI DI APERTURA

- 3.1 Durante i periodi di chiusura o al di fuori degli orari di frequentazione stabiliti per l'utilizzo degli impianti sportivi e dei servizi non è consentito accedere ai locali e alle installazioni sportive del Club.

- 3.2 I trasgressori sono personalmente responsabili dei danni e degli inconvenienti di qualsiasi genere che provocano.

4. AMMISSIONE OSPITI AL CLUB

- 4.1 Chiunque non è Socio, prima di entrare nei locali del Club, salvo se accompagnato da un Socio, è tenuto a rendere nota la propria presenza presso la Segreteria.
- 4.2 Ogni ospite può essere accompagnato da un massimo di altre due persone, che possono sostare nella Club house e usufruire dei servizi di ristorazione del Club. Qualora l'ospite o i suoi accompagnatori siano intenzionati a utilizzare altri servizi del Club, devono fare fronte al pagamento dei servizi medesimi sulla base delle relative tariffe.

5. ORGANIZZAZIONE BANCHETTI E SALA BRIDGE

- 5.1 I Soci e i loro accompagnatori hanno il diritto di fare uso dei locali e delle attrezzature del Club per organizzare pranzi, banchetti e altre manifestazioni private, previa autorizzazione scritta rilasciata dal membro del Comitato preposto.
- 5.2 Il gerente dei servizi di ristorazione del Club ha il diritto di fare uso dei locali e delle attrezzature per organizzare pranzi, banchetti e altre manifestazioni private, previa autorizzazione scritta rilasciata dal membro del Comitato preposto.
- 5.3 Chiunque intendesse usufruire della "Sala bridge" deve prima ottenere un'apposita autorizzazione scritta dalla Segreteria.
- 5.4 Sono riservate le disposizioni concernenti le gare a inviti oggetto di regolamenti separati.

6. AMMISSIONE AL PERCORSO DI NON GIOCATORI

- 6.1 Coloro che non sono giocatori di golf, siano essi Soci oppure no, possono accedere al percorso solo dopo aver ottenuto un'apposita autorizzazione dalla Segreteria.
- 6.2 Essi possono farlo, in ogni modo, solo se muniti di calzature idonee. Il loro accesso ai green è vietato.
- 6.3 L'accesso al percorso ai bambini di età inferiore a otto anni privi della necessaria autorizzazione è vietato.

7. AMMISSIONE AL PERCORSO DEI GIOCATORI PRINCIPIANTI

- 7.1 Ai fini del presente Regolamento si considerano Soci principianti tutti i Soci non ancora dotati di un handicap di gioco, ma in possesso dell'apposita autorizzazione ad accedere al percorso (AP).
- 7.2 I Soci che non sono in possesso dell'apposita autorizzazione non possono accedere al percorso, se non conformemente e nei limiti dell'art. 6 del presente Regolamento.
- 7.3 Durante i giorni feriali, i Soci principianti possono accedere liberamente al percorso.
- 7.4 Nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali, i Soci principianti possono giocare sul percorso soltanto se accompagnati da un maestro di golf o da un Socio in possesso di un handicap.

- 7.5 Per il resto, sono applicabili le Direttive dell'ASG per l'ottenimento dell'autorizzazione ad accedere al percorso e del primo handicap ufficiale, alle quali si rinvia.

8. AMMISSIONE AL PERCORSO DI GIOCATORI OSPITI

- 8.1 Fatte salve eventuali disposizioni limitative transitorie e riservato il caso dei giocatori non Soci che intendano accedere al percorso ma senza giocare (art. 6 del presente Regolamento), i giocatori non Soci che vogliono accedere al percorso devono:
- a) comunicare le proprie generalità, handicap e Club di appartenenza alla Segreteria, esibendo la tessera rilasciata dall'ASG, dalla federazione nazionale o dall'associazione abilitata, giusta le norme dell'organismo straniero ove il giocatore è tesserato;
 - b) pagare il green-fee;
 - c) dimostrare di possedere un exact handicap non superiore a 36.0, oppure un'autorizzazione ad accedere al percorso rilasciata dal Club di appartenenza.
- Se così richiesto dai preposti del Club, essi devono, inoltre, esibire la tessera comprovante l'associazione ad un altro Club e la ricevuta di pagamento del green-fee.
- 8.2 Durante i giorni feriali potranno accedere al percorso e giocare:
- i giocatori ospiti in possesso di un handicap di gioco e
 - i giocatori in possesso di un'autorizzazione ad accedere al percorso se accompagnati da un giocatore, Socio o no, in possesso di un handicap di gioco.
- I giocatori accompagnatori con handicap di gioco sono responsabili dei comportamenti dei loro compagni di gioco.
- 8.3 Nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali, possono accedere al percorso e giocare unicamente i giocatori in possesso di un handicap di gioco.

9. PRENOTAZIONE TEE-TIMES PER GARE E FUORI GARA

- 9.1 Per i soci le prenotazioni degli orari di partenza per le gare possono essere fatte a partire dal sabato precedente e i fuori gara nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali possono essere effettuate con 7 giorni di anticipo. Con gli stessi giorni di anticipo i soci possono prenotare per degli ospiti che giocano nel loro flight. Gli ospiti potranno prenotare dal lunedì per la domenica successiva mentre nei giorni feriali le prenotazioni saranno possibili con 7 giorni di anticipo. Tutte le prenotazioni dovranno essere effettuate tramite la Segreteria.
- 9.2 È fatto obbligo ad ogni giocatore di prenotarsi una sola volta. La Segreteria è autorizzata a cancellare tutte le prenotazioni risultanti più volte sulla lista d'iscrizione, ritenendo valida solo quella risultante dalla lista medesima. Sulla lista di partenza non è permessa l'utilizzazione di alias, segnaposti e nomi impropri o inesistenti. Ciò vale anche per partite di doppio o a squadre.
- 9.3 I giocatori già iscritti non possono prenotare altri orari di partenza.
- 9.4 In presenza di liste d'attesa, qualsiasi cambiamento di giocatori già iscritti in una partita, deve avvenire tramite la Segreteria, la quale provvede, se del caso, alla variazione nel seguente modo:
- un giocatore già iscritto sulla lista di partenza può chiedere di essere spostato in altre partite;
 - eventuali cancellazioni sono integrate attingendo dalla lista d'attesa in base all'ordine di prenotazione.
- 9.5 Chiunque prenoti degli orari di partenza è ritenuto responsabile dei nomi utilizzati.

9.6 ANNULLAMENTO DELLE ISCRIZIONI NELLE GARE AD ESTRAZIONE

I giocatori iscritti a una gara con orario di partenza ad estrazione possono rinunciare a parteciparvi sino al momento dell'estrazione; passato questo momento, se non si presentano alla partenza all'orario stabilito, sono tenuti al pagamento della quota d'iscrizione alla gara, anche se sono stati iscritti da altri.

Per l'orario di estrazione fare riferimento alle condizioni previste sul calendario gare GCL dell'anno corrente.

ANNULLAMENTO DELLE ISCRIZIONI NELLE GARE A PRENOTAZIONE DELL' ORARIO

I giocatori iscritti nelle gare nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali nelle quali si può scegliere il proprio orario di partenza possono rinunciare a parteciparvi al più tardi entro le ore 16.00 del giorno precedente quello della gara.

In entrambi i casi è riservato il caso di forza maggiore o di giustificato motivo.

ANNULLAMENTO DELLE PRENOTAZIONI DI TEE TIME FUORI GARA

Coloro che, nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali, sono iscritti fuori gara e non si presentano alla partenza senza aver comunicato la loro rinuncia al più tardi due ore prima dell'orario indicato, o rispettivamente entro trenta minuti dall'apertura della Segreteria per le prime partenze, (riservato il caso di forza maggiore o di giustificato motivo), sono tenuti al pagamento di una sanzione amministrativa che è fissata anno per anno dal Comitato e pubblicata all'albo sociale e sul sito Internet del Club all'inizio di ogni anno. Dopo tre infrazioni, anche non consecutive, sull'arco di un anno, essi possono prenotare il loro orario di partenza solo il giorno precedente per i successivi tre mesi.

- 9.7 Le prenotazioni alle gare sociali di giocatori non Soci, fatta eccezione per gli ospiti dello Sponsor, possono essere accettate dalla Segreteria solo due giorni prima della gara in questione.

10. PROCEDURA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AD ACCEDERE AL PERCORSO E DEL PRIMO HANDICAP UFFICIALE

Sono applicabili le Direttive dell'ASG alle quali si rinvia.

11. GOLF CART

- 11.1 I golf cart possono accedere al percorso unicamente qualora le condizioni del terreno lo consentano a giudizio insindacabile degli organi preposti. In caso di divieto di accesso al percorso, davanti alla rimessa dei golf cart è esposto il cartello "no carts today".
- 11.2 Non possono guidare i golf cart persone di età inferiore ai 18 anni compiuti.
- 11.3 I golf cart sul percorso devono transitare unicamente sui fairway, nei rough e sulle stradine apposite. È vietato transitare sopra o in prossimità dei green, degli avant-green, dei tee di partenza e nei passaggi tra green e bunker. In particolare si raccomanda di abbandonare i fairway almeno venti metri prima del fronte del green.
- 11.4 L'utilizzo dei golf cart privati è limitato a quelli esistenti ed è consentito unicamente a quei soci che sono già stati espressamente autorizzati a tal proposito dalla Commissione sportiva prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento.
I golf cart di proprietà del Club possono essere noleggiati liberamente dai Soci e dagli ospiti.
- 11.5 L'utilizzo dei golf cart durante le gare è consentito solo alle persone in possesso dei requisiti previsti dall'apposito regolamento, elaborato e approvato anno per anno dalla Commissione sportiva e pubblicato all'albo sociale e sul sito Internet del Club.
- 11.6 In caso di pioggia i golf cart possono essere fermati e fatti rientrare.

- 11.7 Sui golf cart possono prendere posto solo due persone. Le partite a due giocatori possono utilizzare un solo golf cart; le partite a tre o a quattro giocatori possono utilizzare solo due golf cart. Le partite che utilizzano i golf cart non hanno nessun diritto di precedenza sulle altre partite.
- 11.8 Agli utilizzatori dei golf cart è fatto l'obbligo di circolare sul percorso con prudenza, evitando brusche frenate e accelerazioni.
- 11.9 Tutti i golf cart privati devono essere coperti da un'assicurazione di responsabilità civile a cura del proprietario, che è responsabile di eventuali danni arrecati a cose o a persone; egli ha l'obbligo di segnalarli tempestivamente alla Segreteria.
- 11.10 Gli utilizzatori dei golf cart sono responsabili di eventuali danni arrecati ai medesimi; essi hanno l'obbligo di segnalarli tempestivamente alla Segreteria.

12. PRATICA

- 12.1 La pratica è permessa solo nelle aree destinate a tale scopo (driving-range, putting-green, pitching-green e practice-bunker).
- 12.2 La pratica sul percorso è vietata.

13. SALVAGUARDIA DEL PERCORSO

- 13.1 Tutti i giocatori devono avere la massima cura del percorso in particolare:
- evitare di danneggiare i battitori con movimenti di prova;
 - limitare al minimo indispensabile i movimenti di prova sul percorso;
 - rimettere a posto immediatamente le zolle staccate dopo un colpo;
 - livellare accuratamente tutte le impronte lasciate nei bunker;
 - evitare di transitare con i carrelli sugli avant-green e sui battitori;
 - sollevare i pitch-mark ed evitare di danneggiare i green strisciando con le scarpe;
 - sui battitori, giocare esclusivamente dagli appositi indicatori.
- 13.2 In caso di violazione delle regole che precedono, la Commissione sportiva può infliggere i provvedimenti di carattere disciplinare previsti nell'ambito del presente Regolamento.

14. REGOLE DI GIOCO

- 14.1 Sono applicabili le Regole del golf, dell'etichetta, le Regole locali e le decisioni sulle regole pubblicate dal Royal Ancient Golf Club of St. Andrew (R&A) e dalla United Golf Association (USGA) alle quali si rinvia.
- 14.2 Prima di ogni gara ogni giocatore deve prendere conoscenza delle regole locali in vigore, della formula della gara, del proprio handicap di gioco e dei colpi ricevuti, indicati sul suo score.
- 14.3 Fatti salvi i casi di forza maggiore o di giustificato motivo, un giocatore in gara è tenuto a portare a termine il giro convenzionale intrapreso.
- 14.4 In caso di dubbio sull'applicazione o sull'interpretazione di una regola è fatto obbligo a ogni giocatore di riferire al giudice arbitro o al comitato di gara, se designati.

- 14.5 Ogni giocatore ha il dovere di riportare al giudice arbitro o al comitato di gara, se designati, qualsiasi caso oggetto di dubbio, di controversa interpretazione o d'inosservanza delle Regole del golf, dell'etichetta e delle Regole locali.

15. GIOCO LENTO

- 15.1 Tutti i giocatori sono obbligati a giocare in maniera tale da non arrecare disturbo o disagio a chi segue o precede.
- 15.2 Le Regole del golf non prevedono alcuna sosta durante un giro convenzionale tra la fine del gioco di una buca e l'inizio della successiva (Reg. 6/7), con particolare riferimento alla sosta alla buvette della buca 9.
- 15.3 I giocatori in transito dalla buca 9 alla buca 10 hanno il diritto di precedenza nel servizio alla buvette.
- 15.4 I giocatori sono obbligati a concedere il passo ai giocatori rallentati dal loro gioco. Il passo deve essere concesso non appena la ricerca di una palla si riveli difficoltosa, vale a dire senza aspettare i cinque minuti previsti dalle Regole del golf.
- 15.5 È data facoltà al giudice arbitro, ai membri del comitato di gara e a eventuali osservatori ("marshal") di obbligare una partita che ha perso distanza a concedere il passo a una o più partite rallentate dalla medesima; ciò a prescindere dal fatto che questo accada durante una gara o meno.

16. PRECEDENZE SUL PERCORSO

- 16.1 Le partite che disputano una gara hanno la precedenza su tutte quelle che giocano fuori gara; quelle che giocano diciotto buche su quelle che ne giocano solo nove. Un giocatore singolo non ha alcun diritto di precedenza.
- 16.2 Nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali o di grande affluenza sul percorso, le partite a più giocatori hanno la precedenza su quelle con meno giocatori.
- 16.3 È vietato giocare in più di quattro giocatori, se non dopo essere stati autorizzati a farlo dal Direttore.

17. ORDINE DI ATTRIBUZIONE DEI PREMI

- 17.1 L'ordine di attribuzione dei premi delle gare è il seguente:
- 1° netto per categoria
 - 1° lordo (se del caso: per categoria)
 - 2° netto per categoria
 - 3° netto per categoria
 - 1° signore
 - 1° senior
 - 1° junior
 - 1° mid amateur

18. GARE DI CARTELLO

- 18.1 Sui tabelloni delle gare di singolo è iscritto il nome del giocatore che ha ottenuto il miglior risultato netto assoluto con handicap di gioco massimo di 18.
- 18.2 Sui tabelloni delle gare di doppio sono iscritti i nomi dei giocatori che hanno ottenuto il migliore risultato netto nella rispettiva categoria.

19. CASI DI PARITA'

Tutti i casi di parità sono risolti in base ai criteri qui di seguito riportati:

Gare a buche:

Al termine del giro convenzionale la partita deve proseguire ad oltranza finché una delle parti non prevale (play-off sudden death).

Il play-off deve iniziare dalla buca dalla quale la partita è iniziata. Nel caso di gare a buche pareggiate i colpi di handicap continuano a essere assegnati come nel corso del giro convenzionale.

Gare a colpi:

Salvo nel caso di regolamenti particolari, decisi dalla Commissione sportiva, si applicano le norme qui di seguito riportate.

Classifica lorda

Sono prese in considerazione le ultime 9 buche o, in caso di perdurante parità, le ultime 6, 3 e ultima buca. In caso di nuova parità si procede a un confronto degli score buca per buca a ritroso, a partire dalla buca 18. In caso di ulteriore parità si procede a un sorteggio.

Classifica netta

Sono prese in considerazione le ultime 9 buche e, in caso di perdurante parità, 6, 3 e ultima buca al netto dei colpi ricevuti.

In caso di score identici, qualora non fosse possibile disputare uno spareggio buca per buca, si procede a un sorteggio.

Nelle gare disputate su 54 o 36 buche prevarrà il miglior ultimo giro; nelle gare su 72 buche saranno prese in considerazione le ultime 36, oppure 18 buche.

In caso di ulteriore parità, si procede come nelle gare disputate su 18 buche.

Nel caso in cui i giocatori abbiano iniziato il gioco da buche diverse, sono considerate quali ultime nove buche quelle dalla 10 alla 18 dello score.

20. I MAESTRI DI GOLF

Possono usufruire del percorso e dei relativi servizi, senza essere astretti al pagamento di un green-fee, i maestri di golf, svizzeri e stranieri, regolarmente riconosciuti dalle rispettive associazioni.

Il loro accesso al percorso deve, in ogni modo, essere consentito dalla Segreteria.

21. INTRODUZIONE AL GIOCO DEL GOLF DI PRINCIPIANTI

- 21.1 Chiunque voglia iniziare il gioco del golf e non è già socio del Club può usufruire, previa presentazione presso la Segreteria, dove deve declinare le proprie generalità, di un corso di lezioni di golf impartite da uno dei maestri di golf attivi presso il Club, da tenersi sul campo-pratica, senza essere tenuto al pagamento della quota di associazione.
- 21.2 Egli è tenuto al pagamento del ciclo di lezioni convenuto, delle palline di pratica e del green-fee per il campo-pratica.
- 21.3 In nessun caso egli può giocare sul percorso, se non durante le lezioni con un maestro di golf, che si assume, al proposito, ogni responsabilità.

22. SPOGLIATOI

- 22.1 L'accesso agli spogliatoi è riservato ai Soci del Club e ai giocatori ospiti. Negli spogliatoi delle Signore non sono ammessi maschietti di età superiore ai sei anni.
- 22.2 Chi non possiede un armadietto personale (Socio oppure ospite) è tenuto a usufruire delle zone appositamente riservate agli ospiti o chiedere al personale addetto l'assegnazione di un posto per le proprie incombenze.
- 22.3 Tutti gli utilizzatori degli spogliatoi devono, in particolare: offrire la massima collaborazione al fine di mantenere l'ordine, sistemando le borse sopra al proprio armadietto, le scarpe nell'apposito vano sottostante e appendendo al suo interno tutti gli indumenti (in specie quelli intimi), in modo da lasciare gli attaccapanni liberi per gli indumenti ingombranti; depositare gli asciugamani usati negli appositi contenitori e gettare carte e rifiuti nei cestini.
- 22.4 È vietato asportare dagli spogliatoi qualsiasi oggetto, in specie gli asciugamani.

23. SEGRETERIA

- 23.1 La Segreteria è diretta dal Direttore. La Segreteria è l'organo operativo ed esecutivo delle decisioni del Comitato, della Commissione sportiva e di tutte le Commissioni istituite dal Club.
- 23.2 L'ingresso nei locali della Segreteria è consentito unicamente a chi vi opera e ai membri degli Organi del Club, per lo svolgimento delle rispettive funzioni.

24. RAPPORTI TRA I SOCI E IL PERSONALE

I rapporti intercorrenti fra i Soci, il personale del Club, i maestri di golf e il personale dei servizi di ristorazione del Club devono sempre essere improntati alla massima correttezza e al reciproco rispetto.

Eventuali reclami o lamentele devono essere presentati al Direttore.

25. IL CAPITANO

Il Capitano ha le competenze qui di seguito elencate:

- convocare e presiedere la Commissione sportiva;
- curare il mantenimento dell'ordine e della disciplina sul percorso;
- vigilare affinché le Regole del golf, dell'etichetta e le Regole locali siano rispettate;
- proporre alla Commissione sportiva l'adozione e l'abolizione delle Regole locali;
- decidere la preparazione del percorso per le gare;
- vigilare sulla corretta assegnazione degli handicap di gioco e decidere, in casi particolari, le modifiche degli stessi;
- decidere la partecipazione del Club a gare nazionali, regionali ed estere e decidere chi farà parte delle relative squadre;
- mantenere i contatti con la Commissione sportiva dell'ASG e vigilare affinché le decisioni di quest'ultima siano applicate presso il Club;
- proporre alla Commissione sportiva l'adozione dei provvedimenti di carattere disciplinare a carico dei giocatori.

26. LA COMMISSIONE SPORTIVA

- 26.1 La Commissione sportiva ha tutte le competenze che le Regole del golf attribuiscono all'autorità incaricata di amministrare il gioco, riservate quelle che il Comitato attribuisce per regolamento al Capitano, nonché:
- fare applicare le Regole del golf, dell'etichetta e le Regole locali;
 - decidere in merito alle controversie in materia di gioco sorte durante lo svolgimento delle gare;
 - adottare i provvedimenti di carattere disciplinare a carico dei giocatori (art. 29 del presente Regolamento);
 - decidere sulle migliori e vigilare sulla manutenzione del percorso e delle attrezzature sportive del Club, impartendo le necessarie disposizioni alle persone responsabili;
 - elaborare, su proposta del Capitano, il programma delle manifestazioni sportive.
- 26.2 In relazione alle penalità comminate a seguito della violazione delle Regole del golf, dell'etichetta e delle Regole locali non è data alcuna via di ricorso.
- 26.3 La Commissione sportiva può delegare le proprie competenze, per ogni singola gara, a un giudice arbitro e/o a un comitato di gara, nominati di volta in volta dalla Commissione sportiva medesima.
- 26.4 Il giudice arbitro e il comitato di gara, se nominati, hanno la competenza di assumere ogni decisione relativa alla validità delle gare, determinando così il risultato e la classifica delle medesime.
- 26.5 Chiunque rilevi delle gravi infrazioni alle Regole del golf, dell'etichetta o alle Regole locali (giudice arbitro, osservatore, starter, marshal o giocatore) deve prontamente riferirne al comitato di gara o alla Commissione sportiva.
- 26.6 Qualora il giudice arbitro e/o il comitato di gara accertano o sospettano l'esistenza di irregolarità nel comportamento di un giocatore, indipendentemente da ogni eventuale penalità adottata in applicazione delle Regole del golf, dell'etichetta e delle Regole locali, devono avvisare la Commissione sportiva, che è immediatamente convocata, per dare corso alla necessaria istruttoria, sentendo gli interessati e gli eventuali testimoni.
- 26.7 Qualora, al termine dell'istruttoria, emerge un caso di illecito sportivo o di scorretto comportamento, la Commissione sportiva deve prontamente adottare i provvedimenti di carattere disciplinare opportuni nei confronti del trasgressore (art. 29 del presente Regolamento).

27. RECLAMI E OSSERVAZIONI

- 27.1 Eventuali reclami e osservazioni possono essere presentati unicamente per scritto, datati e firmati e consegnati alla Segreteria, dove sono inseriti nell'apposito "libro dei reclami".
- 27.2 Non sono presi in considerazione reclami verbali.
- 27.3 Gli Organi del Club prendono posizione al più presto riguardo ai reclami presentati.

28. ORGANI DISCIPLINARI

Sono Organi disciplinari del Club:

- 28.1 Il Comitato:
- quale Organo disciplinare di prima istanza in merito a tutte le questioni in relazione alle quali non è competente alcun altro Organo del Club e

- quale autorità di ricorso in merito ai provvedimenti di carattere disciplinare adottati dalla Commissione sportiva;

28.2 la Commissione sportiva.

29. PROVVEDIMENTI DI CARATTERE DISCIPLINARE

- 29.1 La Commissione sportiva può adottare i provvedimenti di carattere disciplinare elencati qui di seguito, secondo la gravità della colpa e le conseguenze possibili:
- a) l'ammonimento scritto;
 - b) la sospensione dalle gare sociali;
 - c) il divieto di accesso al percorso;
 - d) il divieto di accesso alle infrastrutture sportive del Club o alla Club house.
- 29.2 A ogni persona oggetto di un provvedimento di carattere disciplinare è garantita la facoltà di esprimersi prima dell'adozione del medesimo.
- 29.3 La sospensione dalle gare sociali è pronunciata in seguito a gravi infrazioni alle Regole del golf, dell'etichetta e alle Regole locali commesse nell'ambito delle gare sociali. Essa comporta il divieto di prendere parte alle gare sociali per tutto il periodo di validità del provvedimento di carattere disciplinare in questione.
- 29.4 Il divieto di accesso al percorso, alle infrastrutture sportive del Club o alla Club house sono pronunciati in caso di ripetute violazioni delle Regole del golf, dell'etichetta e delle Regole locali; in particolare quando un ammonimento scritto si è rivelato inefficace o quando la gravità del fatto lo impone, anche senza la previa adozione del provvedimento di carattere disciplinare dell'ammonimento scritto.
- 29.5 Il divieto di accesso alle infrastrutture sportive del Club può essere limitato ad alcune di esse, secondo le circostanze.
- 29.6 La durata del provvedimento di carattere disciplinare va da uno a sei mesi in caso di divieto di accesso al percorso o alle infrastrutture sportive del Club o alla Club house; da due a dodici mesi in caso di sospensione dalle gare sociali.
- 29.7 In caso di recidiva entro un periodo di tre anni successivi a un'infrazione sanzionata, la durata del nuovo provvedimento di carattere disciplinare non è inferiore al doppio di quello inflitto in precedenza, ritenuto un massimo, rispettivamente, di uno e due anni. Nei confronti dei giocatori ospiti recidivi tali divieti possono avere carattere definitivo.
- 29.8 L'autodenuncia è motivo di attenuazione del provvedimento di carattere disciplinare.
- 29.9 Avverso ai provvedimenti di carattere disciplinare comminati dalla Commissione sportiva è data la via del ricorso al Comitato, entro sette giorni dalla notifica della decisione. Il Comitato decide inappellabilmente.
- 29.10 Nel caso in cui un provvedimento di carattere disciplinare è adottato nei confronti di un giocatore non socio del Club, il Club di appartenenza dell'interessato ne è informato a cura del Capitano.

30. SANZIONI DI CARATTERE DISCIPLINARE

- 30.1 Il Comitato, su segnalazione dei suoi membri, della Commissione sportiva e dei suoi membri, degli altri Organi del Club e dei suoi delegati è l'Organo del Club competente ad adottare delle sanzioni di carattere disciplinare in relazione alle quali non è data la competenza della Commissione sportiva.
- 30.2 Ogni violazione del presente Regolamento, alle norme della buona educazione, o qualsiasi comportamento contrario al buon nome del Club, commessi da un socio del Club o da un giocatore non socio, può essere oggetto di una sanzione di carattere disciplinare pronunciata, inappellabilmente, dal Comitato.
- 30.3 Il Comitato applica, per analogia, le norme previste nell'ambito dell'art. 29 del presente Regolamento.

31. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

I Soci si impegnano ad assoggettarsi alle sanzioni e ai provvedimenti di carattere disciplinare, cresciuti in giudicato, previsti nell'ambito del presente Regolamento, ad esclusione del ricorso alle autorità giudiziarie.

Sono riservate le disposizioni al proposito emanate da parte dell'ASG.

Gli Organi disciplinari del Club procedono senza formalità ma garantendo il contraddittorio tra le parti.

L'inosservanza della presente clausola comporta, a carico del trasgressore, l'adozione, da parte del Comitato del Club, delle sanzioni di carattere disciplinare previste all'art. 30 del presente Regolamento, riservata, se del caso, l'adozione di provvedimenti più gravi, giusta lo Statuto del Club.

La presente norma non si applica per i fatti costituenti violazione di diritti a proposito dei quali è competente la magistratura civile o penale.

32. ALTRI REGOLAMENTI

Il Comitato, nell'ambito delle competenze e prerogative che gli competono in virtù dell'art. 30 dello Statuto, emana i Regolamenti specifici che ritiene utili, opportuni o necessari, per disciplinare, a titolo puramente esemplificativo, (i) le gare a inviti, (ii) le prerogative dei soci in congedo, (iii) le tasse sociali, (iv) la gestione del numerus clausus dei Soci e (v) l'utilizzo dei servizi di ristorazione del Club.

Approvato dal Comitato in data 9 novembre 2010 ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto del Golf Club Lugano. Modificato l'articolo 19.2 in data 29 aprile 2014. Modificato l'articolo 9.1 in data 4 novembre 2014.